

# La Finestra

S U M O N T E C O R V I N O

Distribuzione Gratuita

Il Mensile di Montecorvino Rovella

Anno 1 - Numero 3  
Febbraio 2002

EDITORIALE di Caterina Cariello

## Le maschere di tutti i giorni

Sembra la festa che si ripete una volta all'anno, il carnevale, tra maschere, "chiacchiere", carri allegorici, coriandoli e scherzi divertenti e meno divertenti...E invece le maschere non vengono mai riposte, fanno parte della nostra quotidianità, tanto che nemmeno ci facciamo caso...Non ci accorgiamo di quando indossiamo quella dei convenevoli per coprire l'opportunità o quella della vittima per suscitare compassione o quella della spavalderia per attirare l'attenzione.

Una maschera lucida, brillante, con un sorriso ammaliatore e due occhi senz'anima, quella che caliamo sul nostro volto per far dimenticare colpe che non sappiamo confessare. Una maschera compiaciuta, dall'aspetto cordiale, con un sorriso miseramente solidale copre un volto impietrito dall'invidia o dall'indifferenza. Ma c'è chi indossa la maschera del sorriso per coprire un dolore e chi di maschere ne ha tante solo perché non conosce egli stesso la sua vera identità. E poi ci sono quelle che trucchiamo sul nostro viso illudendoci di coprire difetti che, forse, vediamo solo noi!

E' una continua e abituale simulazione, forse congenita o forse acquisita, per ingannare, per mostrare falsi sentimenti, per mentire, per fingere, per nascondere la verità o per nasconderci da essa. Ma anche per costruire il nostro personaggio, ciò che vorremmo essere, quel che vorremmo gli altri amassero di noi. Chi ha un po' di dimestichezza con la cultura classica, saprà già che dalle maschere teatrali dell'antica civiltà greca è derivato il nome di "persona". Siamo, dunque, tutti delle maschere; tocca a noi plasmare il nostro personaggio, scegliere chi vogliamo essere e interpretare la nostra parte. Nel modo più spontaneo possibile...

## Anche Montecorvino vuole "Beato Padre Giovanni" Montecorvino gli dà i natali, la Cina lo fa grande

di Maddalena D'Onofrio

"Devoto imitatore di S. Francesco, rigido e severo con se stesso, dotto e fecondo nell'insegnare e nel predicare la parola di Dio. Fu una mirabile incarnazione del più ardente e profondo amore per Gesù Cristo, per

l'edificazione del suo Regno e per la salvezza delle anime". Con queste parole gli scrittori contemporanei descrivono l'imponente figura di Padre Giovanni da Montecorvino.

Sulla vita di Padre Giovanni si è ampiamente parlato,

quindi, scopo di questo scritto non è quello di raccontare o di trascrivere le date delle tappe fatte dal nostro concittadino in Cina, ma di rendere noto l'impegno e l'interesse che le persone di Montecorvino hanno impiegato e impiegano tutt'ora affinché venga avviata la beatificazione di Padre Giovanni Pico. Dalla documentazione fornitami dal Comm. Sabato De Luca, ho potuto constatare che oltre al suo personale impegno, c'è stato e c'è quello del Sindaco Dott. Alfonso Della Corte e dei cittadini di Montecorvino affinché Padre Giovanni venga innalzato agli oneri dell'Altare. Voglio però limitarmi a ricordare l'anno di nascita, d'inizio della sua grandissima missione e della sua morte, per evidenziare il periodo in cui Padre Giovanni ha operato e, quindi, quanti secoli è durata e continua a durare in Cina la sua fama di Santità. Padre Giovanni nacque a Montecorvino nel 1247. Nel 1271, a soli ventiquattro anni, iniziò il suo apostolato in Oriente, ma solo nel 1292 partì per la Cina. Lì con la sua intelligenza, multiformi attività apostoliche svolte nei centri più popolati...



Giovanni da Montecorvino

continua a pag. 3

A Pag. 2

## Finalmente la farmacia a Macchia

di Martino D'Onofrio

A Pag. 4

## Caro verdure

di Antonio Giannotto

# Finalmente la farmacia a Macchia

Con Delibera della giunta regionale del 27-12-2001 n°7257 si avrà la terza sede farmaceutica del Comune di Martino d'Onofrio

In un centro come Macchia, in continua crescita non poteva più mancare un servizio di prima necessità come la farmacia. Fino a qualche anno fa c'era solo qualche salumeria e qualche bar. Nel giro di pochi anni la situazione è cambiata, molti esercizi commerciali sono stati aperti e la mancanza di una farmacia è stata sempre più avvertita. Le lamentele provenivano soprattutto dalle persone anziane, le quali, avendo bisogno spesso di medicinali vari, volenti o nolenti, erano costretti a spostarsi. Questo problema sembra finalmente risolto. Infatti nella frazione Macchia verrà aperta la terza sede farmaceutica del Comune. Dalle parole del Vice Sindaco Sabato Morretta, apprendiamo

come per molti anni si sono svolte battaglie per ottenere questo servizio. Occorreva il parere favorevole del consiglio dell'ordine dei farmacisti, il quale per molti anni è stato sempre negativo, adducendo come motivazione che in un comune con 12.500 abitanti la terza sede farmaceutica era eccessiva.

L'ostacolo è stato aggirato facendo rientrare altre zone come Frosano, San Vito e Serroni. Questo problema sarebbe comunque stato superato in pochi anni vista la velocità con cui Macchia cresce. Superato l'ostacolo con Delibera della giunta regionale del 27/12/2001 n. 7257, è stata istituita la prossima apertura della terza sede farmaceutica del comune con ubicazione in Macchia. Ora si attende il

decreto della giunta della regione per poter portare in consiglio comunale, al fine di discutere e poi approvare, la convenzione con l'associazione farmacisti. La convenzione verrà strutturata con anticipazione totale della spesa a carico dell'associazione farmacisti, tale spesa verrà ammortizzata poi con il ricavo futuro della farmacia e una volta ammortizzata, il ricavo verrà ripartito tra l'associazione farmacisti ed il nostro comune. Non resta altro che aspettare, per veder realizzato il desiderio di tanta gente che stufa di viaggiare cerca più comodità nel proprio piccolo centro. Quest'altro passo in avanti è la dimostrazione che Macchia è destinata a divenire luogo sempre più vivibile ed indipendente.

## "Musicalmente" ...parlando

La prima fiera del disco di Giffoni Valle Piana

di Mario Esposito

Grande successo per la prima edizione di "Musicalmente", la prima fiera del disco di Giffoni, tenutasi sabato 12 e domenica 13 gennaio, nel suggestivo scenario del convento S. Francesco, in Giffoni Valle Piana.

Appuntamento imperdibile per tutti gli amanti della musica, collezionisti e non, che in questo "mercato" hanno potuto deliziarsi con dischi di ogni genere e gruppo, dagli anni 60 ad oggi, dai Beatles (presenti anche su raro 45 giri in stampa giapponese) ai Pink Floyd, dal pop al rock fino ad arrivare alle musiche dei cartoni animati (curioso il 45 giri di Capitan Harlock valutato

circa 20 €). Interessanti anche i concerti serali dei Macramè Led Zeppelin cover band e dei M.A.D. Trio, che hanno allietato le serate di tutti coloro accorsi a questo interessante evento.

Ancora una volta, quindi, Giffoni si conferma come uno tra i comuni più attivi della nostra provincia, con iniziative di ogni genere rivolte ai giovani, ma non solo. Nella speranza che l'iniziativa venga ripetuta invitiamo tutti a partecipare ancora più numerosi alla prossima edizione, facendo i più vivi complimenti agli organizzatori che hanno portato una boccata

d'ossigeno alle nostre zone sempre più povere di eventi come questi.



LaFinestra  
su Montecorvino

Mensile in attesa di registrazione  
Anno 1 - Numero 3  
Febbraio 2002

"La Finestra su Montecorvino"  
via Vasari, 7  
84090 Macchia di  
Montecorvino Rovella (SA)  
Tel. 349.7392945  
la.finestra@email.it

**Direttore editoriale:**  
Martino D'Onofrio  
mdonofrio@katamail.com

**Capo redattore:**  
Nilde Giaquinta  
ngiaquinta@katamail.com

**Segretario:**  
Antonio Giannotto  
agiannotto@katamail.com

**Redazione:**  
Tommaso Cammardella  
tcammardella@katamail.com  
Caterina Cariello  
catcariello@katamail.com  
Angela C. Cavallaro  
acavallaro@katamail.com  
Maddalena D'Onofrio  
maddonofrio@katamail.com

Mario Esposito  
maresposito@katamail.com  
Marilù Pizzuti  
marpizzuti@katamail.com  
Vincenzo Procida  
vprocida@katamail.com  
Giacchino Rocco  
gioarocco@katamail.com  
Carmela Santoro  
csantoro@katamail.com

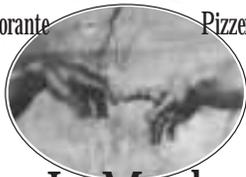
**Si ringraziano per  
la gentile collaborazione:**  
Dott. Aldo Costanza  
alcostanza@katamail.com  
Rag. Pasquale Graniti  
pgraniti@katamail.com  
Prof. Francesco Spolidoro  
Donato De Stefano  
Fabio Finella

**Fotografia:**  
Carmine Ferraiolo  
cferraiolo@katamail.com

**Grafica e Impaginazione:**  
Gianluca Esposito  
espgia@katamail.com

**Stampa:**  
GRAFESPRES s.n.c.  
Tipolitografia - Edizioni - Grafica Creativa  
Via A. Moro, 9 - Castelcivita (SA)  
Tel./Fax 0828 975 219 (ISDN)  
e-mail: grafes@tiscalinet.it

Ristorante Pizzeria



Le Monde

Sica Gerardo

via Fratelli Rosselli, 42  
Tel. (089) 867097 - Tel. e Fax (089) 981856

Sala ricevimenti

\* \* \*

Aria climatizzata

\* \* \*

Pizze tutte le sere

\* \* \*

Liscio Latino-Americano  
Sabato e Domenica

84094 MACCHIA  
di Mont. Rovella (SA)

Bomboniere - Articoli da Regalo  
Piante - Fiori - Addobbi

Monica

Via F.lli Rosselli, 60  
Tel. 339.4560649 - Abit. 089.981691  
Macchia di Mont. Rovella (SA)

# Anche Montecorvino vuole "Beato Padre Giovanni"

Montecorvino gli dà i natali, la Cina lo fa grande

di Maddalena D'Onofrio

continua da pag. 1

...e nei villaggi più abbandonati, Padre Giovanni convertì migliaia di infedeli e costruì Chiese e Conventi. Tradusse in Mongolo il Nuovo Testamento, la Messa ed il Salterio, battezzò molti bambini pagani e analfabeti e li istruì nella lingua latina, fondò anche un seminario e li istruì nella musica, nel canto e nelle celebrazioni ecclesiastiche. La sua instancabile missione durò fino al 1328 quando alla sua morte il popolo cinese già lo venerava come Santo, tanto da ritagliare frammenti del suo abito per conservarli come reliquie. Questo gesto è molto significativo in quanto mette in luce la grandezza di Padre Giovanni; infatti dal momento che non ha svolto la sua missione in Italia, non possiamo essere diretti testimoni della sua santità, ma dobbiamo basarci su testimonianze fatteci pervenire da un popolo molto lontano e molto diverso per cultura e tradizione. Probabilmente è proprio questo che fa da ostacolo alla beatificazione di Padre Giovanni: la poca conoscenza, mancanza di scritti, opere e materiale utile e sufficiente che renda conoscibile a tutti la grandezza del nostro frate. La prima istanza per la beatificazione di Padre Giovanni fu inviata al Papa nel 1924, a questa se ne sono aggiunte altre successivamente. Qualche anno fa è stata persino mostrata a Giovanni Paolo II la petizione popolare dei cittadini di Montecorvino Rovella con la quale venivano rivolte preghiere per il riconoscimento della beatificazione.

La raccolta delle firme fu consegnata dal Sindaco nelle mani di Padre Luca De Rosa, responsabile dei frati minori ed incaricato dal Ministro generale dell'Ordine Franciscano di seguire presso la Santa Sede la causa di beatificazione di Padre Giovanni, quale primo evangelizzatore della Cina e primo arcivescovo di Pekino. Nonostante tutto non è ancora sufficiente.

Bisogna tener presente che attualmente Padre Giovanni vive una santità senza riconoscimenti, ma in Cina viene considerato e venerato come un Santo. Non solo in Cina però, anche a Montecorvino vengono fatte manifestazioni per commemorare Padre Giovanni. Nel 1947 a Montecorvino, a cura dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con un apposito comitato cittadino presieduto dall'allora Sindaco Comm. G. Cuomo, da Padre Angelico Spina (guardiano del Convento dei frati di S. Maria della Pace), dal Dott. Filippo Jorio e dal Comm. Sabato De Luca, vennero celebrate solenni cerimonie religiose nella Chiesa di S. Maria della Pace, mentre sulla facciata del Palazzo Municipale venne murata una lapide a ricordo del VII Centenario della nascita di Padre Giovanni. In più appare utile riportare notizie di un grosso avvenimento attestante la fede tramandata da Padre Giovanni nei cattolici cinesi e montecorvinesi. L'11 agosto del 1998 rappresenta per Montecorvino una data particolarmente importante che si inserisce di prepotenza tra le gloriose pagine della sua storia

cittadina. Una delegazione composta da 12 cattolici cinesi della Diocesi di Hong Kong, guidati dal frate minore francescano Padre Beniamino Leong, fece visita alla città natale di Padre Giovanni. L'insolita presenza entusiasmò la cittadinanza, la quale partecipò attivamente alla manifestazione. La comitiva dopo aver visitato il paese e la casa natale di Padre Giovanni (Palazzo Pico, via G. Jorio) e dopo aver intrattenuto i cittadini con i loro simpatici balli e danze caratteristiche, salutò il paese, lasciando un pezzetto del loro cuore. Manifestazioni più recenti in onore di Padre Giovanni si sono tenute il mese scorso. Tutto questo ci fa capire che la figura di padre Giovanni continua a vivere e che i suoi insegnamenti sono sempre presenti nei cuori dei cinesi. Nonostante questo però, e l'importanza che da la Chiesa alle missioni in Estremo Oriente, viene spesso dimenticata la figura del nostro frate.

Infatti nell'Ottobre del 2001 sono stati celebrati solennemente i quattrocento anni dell'arrivo a Pekino del Gesuita Padre Matteo Ricci, con un convegno di grossa portata allestito dall'Università Gregoriana, senza la minima menzione al nostro conterraneo e alla sua gigantesca opera svolta in terra asiatica. A seguito di ciò il Comm. Sabato De Luca

inviò in data 30 ottobre 2001 una lettera a SS. Giovanni Paolo II per evidenziare tale mancanza e allegando materiale riguardante padre Giovanni. Copia di questa lettera fu inviata anche al Sen. Giulio Andreotti che sul quotidiano Avvenire ha ricordato solo l'opera di Padre Matteo Ricci.

La Santa Sede ha risposto con una lunga lettera (7 pagine) spiegando che attualmente non è possibile un avanzamento della causa di beatificazione di Padre Giovanni a meno che non ci siano nuove scoperte o che il Papa decida di procedere motu proprio. Ci auguriamo che le autorità civili e religiose spingano al massimo il loro impegno affinché l'Ordine Franciscano possa arricchirsi, per il bene della Chiesa, della beatificazione del missionario montecorvinese e dare così anche alla sua città natale un così alto premio di veder innalzato agli oneri dell'Altare un suo figlio prediletto.



Vestizione religiosa di Giovanni

Rosticceria

**PIZZICO**

Via F.lli Rosselli, 68 - Macchia di  
MONTECORVINO ROVELLA - SA  
Tel. 089.981478

Pasticceria

**Renata**

Via F.lli Rosselli - Tel. 089.981470 Macchia di Montecorvino Rovella

# Il nuovo Codice della Strada

del Prof. Francesco Spolidoro

Gli automobilisti che percorrono i tratti autostradali in manutenzione o in rifacimento, come la Salerno-Reggio Calabria, potrebbero dire come Dante Alighieri: "Nel mezzo del cammin di nostra vita / mi ritrovai per una selva oscura / ché la diritta via era smarrita". Infatti, tra deviazioni, corsie uniche per entrambi i sensi di marcia, code interminabili, restringimenti di carreggiate e buche sulla strada, il conducente ha la netta sensazione di essere finito in una "selva oscura", piena di pericoli ed insidie.

Come Dante, il conducente desidera la compagnia di una guida che lo consigli e gli faccia trovare la via del ritorno... Cedendo alle invocazioni degli automobilisti, il Ministro dei Trasporti ha

deciso di promulgare un nuovo codice della strada che entrerà in vigore a partire dal 2003. Tra le novità bisogna sottolineare il divieto dell'uso del cellulare (già in vigore!) durante la guida, a meno che non sia fornito di viva voce. Sarà obbligatorio inoltre un esame anche per i minorenni per la guida di motorini o piccole vetture omologate come ciclomotori. I maggiorenni muniti di patente o patentino potranno trasportare un passeggero anche sui suddetti ciclomotori.

Un altro importante cambiamento è rappresentato dall'adozione della cosiddetta "patente a punti". All'atto di rilascio della patente, verrà attribuito un punteggio di 20 punti. La violazione delle norme del codice comporterà la sottrazione, a seconda della gravità dell'infrazione, da uno a dieci punti.

Un capitolo a parte riguarda poi il settore autostradale a cui il ministero ha dedicato particolare attenzione. Secondo il nuovo codice sarà possibile mantenere una velocità di 150 km orari sulle autostrade a tre corsie munite di corsia di emergenza. Sarà, quindi, abolita la corsia per veicoli lenti, al fine di favorire una maggiore fluidità del traffico. Resta invariato l'obbligo di marcia a destra e di rientro dopo ogni sorpasso. Inoltre, per migliorare la visibilità dei veicoli sulle autostrade, i conducenti saranno obbligati ad accendere i fari anche di giorno. Questi, in sintesi, i principali cambiamenti previsti dal nuovo codice che, speriamo, rappresenterà una valida guida per non trasformare in una "selva oscura" le nostre strade ed autostrade.

## Caro verdura

I prezzi sono lievitati a causa del grande freddo

di Antonio Giannotto

Sono ormai anni che, gli agricoltori, in Italia e non solo, devono combattere con gli strani comportamenti meteorologici. Difatti le stagioni non seguono più il normale decorso, ma alternano momenti di eccessivo caldo, a momenti di eccessivo freddo: momenti di eccessiva pioggia, a momenti di eccessiva siccità, così stravolgendo i piani di coltura messi in atto dagli agricoltori stessi.

Quest'inverno il problema climatico è stato ancora più accentuato che negli anni scorsi: abbiamo avuto una eccessiva siccità in tutta Italia seguita da un grande freddo al Sud. A subire tutto questo sono stati verdura e ortaggi, in quanto sono coltivazioni molto delicate, che soffrono in modo eccessivo fino alla distruzione. Conseguenza logica di ciò, è la diminuzione dell'offerta sul

mercato dei prodotti danneggiati, con il conseguente aumento dei prezzi.

Questi problemi sono stati avvertiti anche nel nostro comune. Infatti la gente si è trovata recandosi dal fruttivendolo a riscontrare un eccessivo aumento dei prezzi.

Ad esempio, la verdura ha raggiunto prezzi pazzeschi (scarola a 2,58 € al kg e cavolfiori a 4,13 € cadauno), gli ortaggi (zucchine a 5,16 € al kg, melanzane 4,13 € al kg e pomodorini 5,16 € al kg). Questa situazione, ha portato malcontento tra i cittadini, che hanno dovuto fare bene i conti prima di acquistare determinati prodotti. Sbaglia chi pensa che i commercianti godano di queste situazioni, anzi, a volte, si sono visti costretti a non poter acquistare all'ingrosso alcuni dei prodotti sopra citati, in quanto poi la vendita sarebbe

stata a prezzi esorbitanti. Vi è stata una diminuzione delle vendite, con conseguente perdita di guadagno. Gli unici a speculare su questa situazione sono stati i grandi produttori ed i grossisti, i quali comandano il mercato ortofrutticolo. Non hanno immesso subito sul mercato le varie produzioni, ma

hanno aspettato che il prezzo salisse, per poi fare un guadagno maggiore. Per fortuna, da qualche settimana, si è avvertito l'abbassamento dei prezzi, dovuto, sia allo stabilizzarsi del clima, sia alla diminuzione della domanda da parte dei consumatori.

La vignetta di Fabio Finella



**NIGRO  
CASEARIA**  
Ingrosso e distribuzione  
prodotti caseari

Via Belvedere, 321  
Battipaglia (SA)  
Tel. 0828 673749  
Fax 0828 679185

www.casearianigro.it  
e-mail: info@casearianigro.it



**ORTOFRUTTA**  
D'Auria Gerardo

Via Fratelli Rosselli 81  
Macchia di Montecorvino Rovella (SA)

Via Cavour  
Montecorvino Rovella

Tel. 089.981343 - Cel. 338.5610885

# Uno sguardo al passato La "Cassa Rurale" di Montecorvino Rovella

Un impegno che dura da un secolo

di Nilde Giaquinta

Nell'Introduzione allo Statuto Sociale si legge che la Banca di Credito Cooperativo di Montecorvino Rovella è una società a responsabilità limitata che rappresenta, nello spirito e nelle finalità, l'ininterrotta continuazione della Cassa Rurale Cattolica di prestiti costituita nella frazione S. Martino di Montecorvino Rovella dal Parroco Giuseppe Provenza. Risulta, dunque, essere l'epilogo di quanto iniziato già nel 1901 dal sacerdote, che è stato uno dei soci fondatori. Con uno spirito che precorreva il suo tempo, quest'uomo lottò per elevare e promuovere la cultura e l'economia di questa

zona, senza comunque dimenticare il suo principale compito di guida spirituale della comunità. Fondò infatti, un Comitato per la diffusione della stampa cattolica, conciliando il suo Ufficio con iniziative finalizzate a far crescere la coscienza sociale ed economica di S. Martino e dell'intero Comune. Grazie al suo interessamento giunse la corrente elettrica nelle strade di S. Martino. Superando persecuzioni, critiche ed atti di intolleranza aprì una sezione giovanile ed un circolo cattolico di lettura. Ma la sua figura è ricordata soprattutto da quanti hanno visto in lui una risposta alle difficoltà economiche. Infatti, si interessò alla

mutua assicurazione del bestiame bovino, tuttora risorsa di questo territorio; fondò nel 1903 la Cassa Operaia per concedere prestiti in maniera organizzata, la quale si trasformò nel 1910 in Cassa Rurale. Soci fondatori, oltre a Don Giuseppe Provenza, furono altri 12 abitanti del Comune di Montecorvino Rovella (Stellaccio Sac. Marco di Carmine, Punzi Pietro fu Antonio, Bassano Giuseppe fu Giuseppe, Dragonetti Matteo fu Nunziante, Morretta Michele fu Antonio, Fratta Michele, Pacifico Luigi fu Donato, Basso Pietro fu Pietro, Punzi Luigi fu Domenico, Pastorino Quinziano fu Michele, Pastorino Francesco fu Gaetano, Pizzuti Sante fu Pietro). L'impegno della Cassa Rurale puntò all'emissione di crediti e al finanziamento per l'installazione ed il consumo della luce elettrica del paese. Inoltre la Cassa si interessò anche all'istituzione di un magazzino sociale e offriva aiuto economico ai bisognosi. L'attività svolta dalla Cassa Rurale non si limitò al singolo cittadino ma diede impulso a tutta l'economia locale. Contribuì allo sviluppo e all'ammodernamento dell'industria e della agricoltura acquistando strumenti agricoli da affittare a coltivatori per i quali



Giuseppe Provenza

sarebbe stato troppo dispendioso l'acquisto degli stessi. Vi fu l'impegno nella vendita a prezzi inferiori a quelli praticati dal mercato per sementi e concimi chimici, e nell'organizzare il sistema dei trasporti fra il Comune e la Piana del Sele per la circolazione dei lavoratori. L'importanza di questo Istituto assume un maggiore rilievo se si pensa che è in quegli anni che si delineò il divario economico Nord-Sud, vedendo

quest'ultimo allontanarsi progressivamente dal triangolo industriale Milano-Torino-Genova. Dove non ha potuto l'esigua iniziativa della politica nazionale del tempo, ha potuto la volontà e la lungimiranza di 13 nostri compaesani facendo sì che dopo quasi un secolo, attraverso le modifiche subite nel tempo, la Banca di Credito Cooperativo sia giunta ad essere un nodo dell'economia del nostro comune.



Ingresso della Cassa Rurale di Montecorvino Rovella

**TECNOMOTOR**  
di Coralluzzo Davide

Via Fratelli Rosselli, 12 - Macchia di M. Corvino Rovella (SA)  
Tel. 338.2776449

**GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.

Sub-Agenzia di Montecorvino Rovella  
Via F.lli Rosselli, 133 - Macchia  
Tel. 089/981616

# ...e l'uomo creò l'uomo

*Cos'è davvero la clonazione?*

*di Mario Esposito*

Uno degli argomenti di attualità più scottanti, e forse anche meno chiari, è la clonazione.

Cercheremo, in queste righe, di chiarire le idee a chi ancora, sentendo parlare di "clonazione", non riesce a comprenderne completamente il significato.

Il termine "clonazione" indica in biologia la possibilità di duplicare il patrimonio genetico di qualsiasi essere vivente. Si possono, ad esempio, duplicare virus, batteri, molecole, organismi e anche intere piante o animali.

In pratica a una cellula uovo viene asportato il materiale genetico che viene sostituito con quello dell'individuo da clonare. I biologi distinguono due tipi di clonazione: una terapeutica e una riproduttiva. La prima ha per scopo la produzione di

cellule staminali da coltivare in vitro al fine di sviluppare tessuti utili per la cura di malattie (come si è fatto con la cornea dell'occhio e con la pelle).

Questo tipo di clonazione terapeutica non prevede lo sviluppo dell'embrione al di là dei primi stadi.

Nella clonazione riproduttiva, invece, l'embrione viene fatto sviluppare del tutto, fino alla nascita dell'individuo clonato (come avvenuto nel caso della famosissima pecora Dolly).

Tuttavia, questo tipo di clonazione non è mai stato applicato sull'uomo.

L'argomento ha suscitato non poche polemiche, soprattutto di carattere etico e morale.

La nascita della pecora Dolly ha sconvolto il mondo scientifico ma ha soprattutto scatenato la fantasia dei mass-media e

dell'opinione pubblica su fantasiose, quanto spaventose, possibilità di clonazione riproduttiva sull'uomo.

Si sono creati scenari immaginari in cui persone famose potevano essere clonate costruendo loro copie o in cui vengono clonati uomini per essere utilizzati come sorgenti di organi da trapiantare. Sebbene questa possibilità non sia mai stata presa seriamente in considerazione dai biologi, nel timore che "scienziati pazzi" imbocchino questa folle strada in tutto il mondo si sono emanate leggi che proibiscono la clonazione riproduttiva umana.

Purtroppo la prudenza non è mai troppa e per questo, nella speranza che l'uomo non provi mai ad imitare Dio, lasciamo a voi ogni possibile conclusione.

# La vendita per corrispondenza

*La clausola "soddisfatti o rimborsati"*

*di Donato De Stefano*

Nelle vendite per corrispondenza, proprio per la particolarità della formula, vigono regole più rigide e severe poste a tutela dei consumatori, previste addirittura a livello Comunitario. Tale materia, infatti, è prevista dal Dec. L. vo 15/01/1992 n°50 in attuazione della direttiva comunitaria n° 557/85/CEE in materia dei contratti negoziati fuori dai locali commerciali. E' facile ordinare un oggetto per corrispondenza dopo averlo visto in un catalogo o in un prospetto. Bisogna però che tale prodotto rispetti le caratteristiche promesse o fatte intendere dalla pubblicità. Può essere anche prevista da parte del venditore, la regola "soddisfatti o rimborsati" che garantisce al compratore una maggiore sicurezza nell'acquisto. Anche la vendita per corrispondenza è sottoposta alle normali regole che vigono per gli altri tipi di vendita, il venditore è in ogni modo tenuto a prestare al consumatore la garanzia per vizi ed evizione della cosa venduta previsti dal

nostro Codice Civile. Il venditore deve consegnare prodotti conformi a quelli ordinati. La pubblicità che viene utilizzata per reclamizzare un prodotto venduto per corrispondenza, non deve essere ingannevole, nel senso che deve essere quanto più possibile rispondente alle reali caratteristiche del prodotto pubblicizzato. In ogni caso l'acquirente dispone di un diritto discrezionale che gli permette di rinviare la merce al mittente senza motivazione alcuna, purché proceda rapidamente. Per ogni forma di vendita per corrispondenza, l'acquirente dispone di un periodo di sette giorni (7 gg.), a partire dal giorno successivo alla consegna, per inviare all'operatore commerciale una lettera con ricevuta di ritorno attestante la volontà di recedere dal contratto. Se questo termine scade in un giorno festivo, tale giorno non viene considerato e la scadenza viene prorogata automaticamente al primo giorno feriale successivo. Con il recesso, le parti sono sciolte dalle rispettive

obbligazioni: il consumatore è obbligato alla restituzione della merce ricevuta entro sette giorni (7 gg.) dalla data del suo ricevimento ovvero entro il termine maggiore convenuto dalle parti. Il rifiuto del venditore di cambiare o rimborsare il prodotto, dà diritto all'acquirente di agire nei confronti del venditore per il risarcimento dei danni subiti che saranno corrispondenti al prezzo della merce pagata. Le regole suddette vanno applicate alle operazioni di vendita per corrispondenza, ai prodotti pubblicizzati telefonicamente e ad ogni altra vendita effettuata in pubblico. Un consiglio, che si può dare a tutte le persone che intendono utilizzare questo tipo di vendita, è di essere tempestivi nel valutare i vizi e le imperfezioni che tali oggetti potrebbero avere, onde evitare che il periodo di sette giorni, che la legge concede per la rescissione del contratto trascorra inutilmente.



**C.E.M. Srl**  
COMMERCIO MATERIALE  
E ATTREZZATURA PER L'EDILIZIA

Deposito: Via Aiello - Tel. e Fax 089 981758  
Negozio: Via F.lli Rosselli - Tel/fax 089 981541

MONTECORVINO ROVELLA

*BAR - TABACCHI*

**MAQUIS**

Via F.lli Rosselli 134 - 136  
84090 Macchia di Montecorvino Rovella



# Scalata al vertice della categoria allievi

L'ottimo lavoro del Mister Armando Buonomo

di Carmine Ferraiolo

Continua la scalata al vertice della "The Boys Terme Campione", della categoria allievi. Tutto ciò è beffardamente in contrapposizione con il cammino della prima squadra, che rappresenta la massima aspirazione calcistica locale. Stiamo parlando della compagine che ci rappresenta in malo modo in prima categoria, che a suon di

sconfitte, è ora più che mai sull'orlo del baratro, chiudendo con una manciata di punti la classifica della sua categoria. Più che soddisfacente risulta essere, invece, il cammino della categoria allievi con il lavoro e la determinazione del mister Armando Buonomo, con la sua professionalità ed il suo acume tattico è riuscito ad amalgamare un

gruppo di giovani promesse della scena calcistica futura, facendone una vera e propria macchina da gol capace di ottenere una serie impressionante di vittorie. L'unica partita persa è stata quella disputata in casa dell'Aversana Calcio. Il nostro augurio è che questa squadra corredata da numeri che la dicono lunga sulla sua potenzialità, possa giungere a disputare i

play off dai quali scaturirà la squadra campione provinciale allievi. Ci auguriamo di avere in futuro una prima squadra locale che ci allieterà con un bel gioco e soprattutto portandoci a disputare campionati in categorie di un certo prestigio.

**Contattaci!**

Chiama il  
349.7392945  
oppure scrivi a  
la.finestra@email.it

## CLASSIFICA

Temeraria	26
The Boys Terme C.	23
Aversana	17
Calcio Primavera	15
La Giovane Salerno	13
Acerno	13
Audax Salerno	8
Tanagro Greg.	8
S. Maria	3
S. Anna	1

## IL CAMMINO DEGLI ALLIEVI

Terme Campione - S. Anna	7 - 0
Tanagro Gregoriana - T. Campione	2 - 3
Terme Campione - La Giovane Salerno	4 - 0
Aversana Calcio - Terme Campione	1 - 0
Acerno - Terme Campione	1 - 1
Terme Campione - Audax Salerno	0 - 0
Santa Maria - Terme Campione	0 - 3
Terme Campione - Temeraria	1 - 0
Calcio Primavera - Terme Campione	2 - 2
S. Anna - Terme Campione	0 - 1
Terme Campione - Tanagro Gregoriana	3 - 2



Mister Armando Buonomo

## Gli amatori del G.S. Macchia vincono ancora

di Vincenzo Procida

Il G.S. Macchia non sbaglia più: batte la squadra Panda 77 senza alcuna difficoltà. Qualcuno penserà che possa essere un acuto sporadico, ma in realtà così non è, visto che la nostra beneamata squadra amatoriale è arrivata al quarto successo utile consecutivo. Queste vittorie sono state

limpide e mai sul filo di lana. Lo dimostrano i fatti: G.S. Macchia - C.P.M. Salerno 6 - 2; G.S. Macchia - Sol Levante 3 - 1; G.S. Macchia - Vini Episcopio 2 - 0; G.S. Macchia - Panda 77 3 - 0. Questa ondata di successi ha fatto crescere l'ardore agonistico della squadra, che

si traduce in campo in novanta minuti di fuoco, correndo su ogni pallone giocabile per tutto il tempo, nel rispetto degli avversari.

Abbiamo cercato fra i giocatori chi fosse l'artefice di questi straordinari risultati, ma tutti sono importanti. E infatti, ricordando le massime del sig. Emilio Lambiase è importante il gioco di gruppo e l'amicizia che li lega.

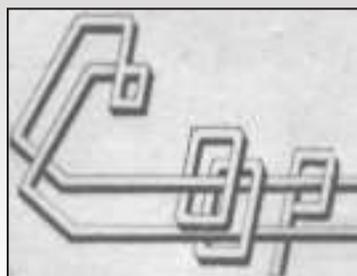
## CLASSIFICA

Real Greci	31
Il Principato	28
La squadra del Capitano	26
Logi Service	25
Lucania Costruzioni	25
Trento 57	23
Studio Faticcio	23
G.S. Macchia	21
Saviello Pitturazioni	21
Frattese Vietri	17
Sol Levante	13
La Segretissima	10
Vini Episcopio	7
Panda 77	3
C.P.M. Salerno	3
Zaccarese	-2

LaFinestra  
su Montecorvino

Per la tua pubblicità chiama il  
**349-7392945**

## SUPERMERCATO



## MACCHIA

di Montecorvino Rovella  
Via F.lli Rosselli, 74/76  
Tel. 089/981302

...per risparmiare  
sulla tua spesa



di Rina Dell'Angelo

## Credenze e tradizioni popolari Proverbi ed indovinelli

Il proverbio è un breve detto popolare che contiene massime, norme e consigli tratti dall'esperienza. Esso si distingue dai modi ordinari della comunicazione linguistica per la presenza di rime, ritmo, allitterazioni che ne fanno un prodotto artificioso nella sua semplicità. E' proprio questa la caratteristica che spiega le fortune del proverbio il quale ha lo scopo di trasmettere la saggezza in modo efficace, puntando su una poetica orientata verso la persuasione con risultati estetici molto rilevanti.

A determinare ciò sono la densità e la brevità che costituiscono le caratteristiche più apprezzate dei proverbi. Molte volte, però, gli è stato rimproverato di essere incapace di elaborazione concettuale, visto che il proverbio deve necessariamente essere formato da uno, o massimo due periodi.

L'abilità di chi usa il proverbio consiste nella capacità di scegliere il proverbio adatto a una situazione specifica e ad un pubblico particolare.

Queste qualità erano molto apprezzate dalla gente, ragion per cui molte volte in passato nascevano battute a colpi di proverbi. Oggi, nel nostro comune, sono molte le persone che conoscono questi detti antichi e ai quali danno molta importanza, ad esempio:

"Comm' Catamea accusi Natalea" - cioè come sarà il tempo il giorno di Santa Caterina così sarà il giorno di Natale, oppure:

"Natal pù sol Pasqua pù cippon" - cioè se sarà bel tempo il giorno di Natale sarà cattivo tempo a Pasqua.

La conoscenza ancora oggi di questi detti dimostra come i proverbi siano una costante presente nella nostra società.

Passando agli indovinelli, diciamo che si tratta

di giochi enigmistici in cui con parole ambigue o allusive si accenna qualcosa da indovinare. Il punto centrale dell'indovinello è che consente di parlare liberamente di tutto, andando a volte anche oltre il buon costume, a patto che si faccia finta di parlare di altro.

Gli indovinelli, come i proverbi, vengono compresi meglio se in riferimento a tempi, occasioni e a luoghi adatti.

E' stato tramandato che in passato gli indovinelli erano il passatempo della gioventù, che si radunavano nelle case trascorrendo così le lunghe notti invernali.

Per gli uomini erano invece un passatempo, nelle cantine o nelle osterie, dove di solito si recavano dopo il lavoro. Erano, però, soprattutto le donne a conoscere e a dire gli indovinelli, durante il lavoro o durante le riunioni femminili, spesso facendone oggetto di gara.

Ed è proprio grazie a loro se tanta parte degli antichi indovinelli è arrivata fino a noi. Adesso indovinate questo:

"N'goppa na preta chiatta  
n'c stà na mitti matta  
nun ver e nun sent ma  
chiama a gent".

Il carnevale indica notoriamente il periodo dell'anno che va dall'Epifania, o dal natale, all'inizio della Quaresima. Nella tradizione popolare italiana, e di molti altri paesi europei, questo periodo è caratterizzato da una serie di cerimonie di origine molto antica che oggi tendono a scomparire o a mutare profondamente il loro significato.

Dire Carnevale, oggi, vuol dire soprattutto richiamare alla mente l'idea di un periodo di baldoria sfrenata in cui ognuno è libero di scherzare su tutto e su tutti protetto dalla maschera che rende iriconoscibili: "A Carnevale ogni scherzo vale!".

L'origine del Carnevale è tuttavia accompagnata da un significato più profondo che va al di là della beffa e del riso.

In una società contadina, continuamente minacciata dalla miseria e dalla carestia, il Carnevale significa anche soddisfare, per una volta nel corso dell'anno, il desiderio di mangiare a sazietà nell'attesa di

## Il Carnevale

*Gli ultimi tre giorni prima della Quaresima*

*di Angela Cavallaro*

un lungo periodo di Quaresima con i suoi digiuni rigidamente osservati. Ancora oggi esistono, in alcune zone meno interessate dalle profonde trasformazioni industriali e sociali, dei veri e propri riti carnevaleschi che sicuramente sarebbe semplicistico definire di baldoria sfrenata; mi riferisco ai carnevali di tipo arcaico. Essi celebrano riti di estrema serietà che, pur se accompagnati dal riso, nascondono un grande valore, simili a vere e proprie cerimonie di iniziazione: qui le maschere non fanno ridere anzi quasi ispirano terrore.

Ma in tutte queste cerimonie, il vero fascino è, senz'altro, il rovesciamento dell'ordine normale delle cose. Anche oggi, quando il carnevale è diventato monopolio dei bambini, da monopolio degli adulti come era un tempo, mascherarsi vuol dire

rovesciare la propria identità, diventare "altro" anche se per un breve periodo. Questo è l'unico periodo in cui è lecito satireggiare, anche in modo pesante, le autorità, le istituzioni, "mettere in piazza", nel vero senso della parola, i difetti e le colpe di ognuno, nascosti per tutto l'anno dalla paura e dall'ipocrisia. Ciò si può individuare anche in manifestazioni di semplice richiamo turistico come il Carnevale di Viareggio in cui i bei carri riproducono in forma caricaturale fatti accaduti nel corso dell'anno. Spesso i festeggiamenti si chiudevano con il rito dell'esecuzione capitale (in genere con il rogo) di un fantoccio che personificava carnevale stesso e a cui si attribuivano tutte le colpe possibili: la fiammata che lo travolgeva divorava simbolicamente il male della comunità. Con il

carnevale l'anno vecchio muore portando con sé le tristezze e i mali del passato.

Il carnevale, pur mutando le sue vesti e le sue usanze, rimane un momento di allegria e spensieratezza che giova sempre in qualunque momento dell'anno e non solo ai bambini.



Atelier  
**Salerno Sposi**

ABITI  
da sposi e cerimonia  
Battesimi  
Comunioni  
Accessori per la sposa  
(abiti da sposa su misura)  
\*\*\*

Via F.lli Rosselli, 163 loc. Macchia  
MONTECORVINO ROVELLA  
Tel. 089.981607

\*\*

P.zza Capone  
BATTIPAGLIA (SA)  
Tel. 333.8368489



Pizzeria  
**da MATTEO**

via F.lli Rosselli, 302  
Macchia di Montecorvino Rov.  
Tel. 089 981109



**L'Angolo Economico**

a cura del Rag. Pasquale Graniti

## I pronti contro termine

I pronti contro termine, in sigla PCT, sono uno strumento per operare a reddito fisso sul mercato finanziario in un'ottica di breve durata per operazioni d'importo rilevante (25.000,00 euro). In linea di massima ha un rendimento lievemente superiore a quello dei Bot e quindi anche questi "Bot dei ricchi" sono in crisi per il crollo del rendimento. In pratica il risparmiatore acquista tramite la banca un titolo ad esempio CCT pagandolo subito e rivende alla banca lo stesso titolo a una data

prefissata. Quindi sono emessi due fissati bollati (uno di acquisto a pronti e uno di vendita con date e prezzi diversi, il rendimento è dato dalla differenza dei due prezzi). Anche questi titoli di stato sono assoggettati a una ritenuta fiscale del 12,5%. Questi titoli hanno una durata variabile da due settimane a un anno, che lo rende adatto a chi ha una esigenza momentanea di investire la propria liquidità. In linea di massima occorre attendere la scadenza naturale del titolo per poter disinvestire per non incorrere nel

rischio di vedersi rifiutare tale operazione dalla banca, con penalità a carico del risparmiatore.

Quindi conviene acquistare il titolo con una scadenza breve e magari rinnovarlo alla scadenza anche se a ogni rinnovo ci sono dei costi a carico del risparmiatore.

Come tutte le operazioni finanziarie anche i PCT comportano un rischio seppur minimo.

Il rischio è che la banca o la SIM che si impegnano ad acquistare il titolo alla scadenza non tenga fede all'impegno per due motivi: il rischio intermediario ossia il fallimento dell'istituto o della SIM (in questo caso non vi è il solo problema dei PCT ma di tutti gli investimenti finanziari); un rischio paese ossia che lo Stato italiano dovesse effettuare il consolidamento del

debito pubblico (non ci sarebbero probabilmente contratti di PCT rispettati).

In sintesi i PCT sono un investimento adatto per i risparmiatori con capitali considerevoli che devono parcheggiare la loro liquidità in attesa del decidersi sul da farsi. L'investimento in PCT in definitiva va limitato nel tempo e nell'ammontare rispetto al patrimonio disponibile in quanto impiegare tutto il capitale in PCT vuol dire far fruttare poco il proprio capitale e quindi è preferibile investire una piccola fetta del patrimonio in questi strumenti a breve che possono essere i PCT o Bot oppure i fondi monetari per chi non può permettersi i "Bot da ricchi".



**SPAZIO INFORMATICO**  
di Gianluca Esposito

## Dall'edicola al web

"La Città di Salerno" on-line

Già attivo da qualche tempo, il sito de "La Città di Salerno" ([www.lacittadisalerno.kataweb.it](http://www.lacittadisalerno.kataweb.it)), noto quotidiano salernitano del Gruppo Espresso-Repubblica, diventa un'estensione della carta stampata, arricchendola di servizi altrimenti improponibili e rendendone la consultazione immediata e interattiva. Sviluppato con la complicità di Kataweb, è immediatamente riconoscibile il formato grafico della testata stessa. Nella home-page vengono presentati i titoli delle notizie più eclatanti, ovviamente linkate agli articoli, facendo il punto su Salerno e provincia in particolare, ma spaziando anche su eventi campani e nazionali. Lo stampo è chiaramente di tipo giornalistico, e le news sono anche suddivise per aree di interesse: Salerno, Cava, Nocera, Irno e costiera, Agro Nocerino-Sarnese, Battipaglia, Sele e picentini, Cilento, Vallo di Diano, Eboli. Il tutto per consentire una consultazione semplice e mirata da parte dell'utente. Qualora stiate cercando una notizia non proprio recente, è presente una sezione "Archivio" che consente di ricercare fra gli articoli pubblicati negli ultimi trenta giorni, quello di vostro interesse. Oltrepassando la

cronaca, la politica ed i vari temi di attualità, largo spazio è dato allo sport, ed al calcio in particolare, il quale viene presentato in tutte le salse, dalla serie B (Salernitana e Napoli) fino ai campionati juniores, avvalendosi poi del canale "KwSport" di Kataweb per uscire dal territorio sportivo locale. Altre categorie, non meno importanti, sono dedicate al tempo libero, presentando gli eventi che la provincia offre, siano questi cinematografici, teatrali o musicali. E per concludere uno "Speciale Lavoro" che, in controtendenza rispetto ad altri siti o portali, non presenta annunci di alcun genere, ma affronta interessanti tematiche di attualità riguardanti il mondo del lavoro.

Tra i vari servizi complementari offerti troviamo facili accessi alla ricerca di titoli borsistici, per conoscerne la quotazione aggiornata, nonché un servizio di previsioni meteo in base alla località dai voi desiderata, un servizio di elenchi telefonici con diverse modalità di ricerca, e una sezione oroscopo che quotidianamente viene aggiornata (a proposito di oroscopo, c'è un piccolo banner nella home-page che rimanda all'oroscopo del 2002). Inoltre è possibile fare delle ricerche all'interno di Kataweb

Network (una grande realtà nel panorama della rete italiana), è possibile inviare SMS verso qualunque telefono cellulare, anche se il servizio richiede una registrazione, gratuita, su Kataweb ed è limitato all'invio di al più un messaggio al giorno, conseguenza diretta delle ultime "leggi" dettate da Telecom e delle controversie che ne sono scaturite. Interessante il "Benzinometro". Tra l'altro il sito funge anche da miniportale tutto dedicato a Salerno: in basso troverete un ampio menù, suddiviso per categorie (ce ne sono ben 35), che raccoglie i migliori siti per navigare nel salernitano, oltre a rimandi al Gruppo Espresso e a Kataweb Network. Da visitare! Buona navigazione :)



La home-page de "La Città on-line"



Mangimi e Concimi

Cereali e Sfarinati

Semi e Legumi

Attrezzature  
Zootecniche



## OFFRESI LAVORO

per **COMMESSA** e **RAGIONIERA** con  
esperienza nel settore  
dei supermercati.  
Anche part-time.  
Per informazioni tel.  
**089-981302**

Salute e Bellezza  
di Carmela Santoro

# I legumi

## I Ceci

Rispetto agli altri legumi, i ceci sono più ricchi di grassi. Contengono cellulosa e possono provocare qualche problema a coloro che soffrono di disturbi colitici. Il loro contenuto in fosforo e vitamine (A, B, C) li rende un alimento d'elevato valore nutritivo. Possono essere utilizzati da soli, lessati, nelle zuppe di verdure o con altri legumi. In commercio si trovano ceci secchi, che vanno tenuti in acqua per alcune ore prima di essere bolliti. Il loro brodo di cottura è raccomandato per le malattie dell'apparato urinario. Nelle diete sono ottimi perché danno un senso di sazietà e possono rappresentare un nutriente piatto unico. Bisogna, però, non esagerare nelle quantità perché sono molto calorici.

## I Piselli

Sono ricchi di ferro, fosforo, proteine, vitamine (A, B, PP, C., D), amidi, zuccheri e cellulosa; sono energetici, ricostituenti e agevolano la pulizia dell'intestino. In commercio si trovano freschi, in scatola e surgelati. Quelli in scatola subiscono un impoverimento vitaminico, rischiando di diventare pericolosi se conservati al caldo. Quelli surgelati mantengono al meglio le proprietà nutritive.

Con i piselli secchi si possono preparare maschere contro i foruncoli: si pestano fino ad ottenere una polvere fine, che s'impasta con poca acqua e si applica sulla parte interessata per 10 minuti.

Con i piselli freschi si può preparare una maschera rassodante e tonificante: si schiacciano

e si applica sul viso la poltiglia ottenuta.

## Le Lenticchie

Sono un alimento gustoso e nutriente; contengono amido, vitamine (B, C), fosforo, sodio, potassio, calcio, manganese, ferro e molte proteine. Sono le più digeribili tra tutti i legumi e tradizionalmente sono considerate utili per aumentare il latte materno. Anche le lenticchie vanno tenute nell'acqua prima di essere cucinate, avendo cura di cambiare l'acqua almeno un paio di volte. E' sempre bene aggiungere alla cottura erbe aromatiche che danno più sapore e aiutano la digestione: prezzemolo, aglio, ecc.

# La storia di S. Valentino

di Nilde Giaquinta



Il mese di febbraio è anche ricordato per la famosa festa degli innamorati: S. Valentino. Abbiamo cercato chi era il patrono di questa festa. Eccovi la storia: correva l'Anno del Signore 175 quando nacque a Terni San Valentino, patrono della città e protettore degli innamorati di tutto il mondo. Valentino dedicò la sua vita alla comunità cristiana della sua città. Le voci riguardanti alcuni miracoli compiuti dal santo come la guarigione del giovane Cheromone, figlio del celebre retore Cratone, giunsero fino a Roma: nel 197 d.C. Papa San Feliciano lo consacrò primo vescovo di Terni, città che ancora oggi ne conserva le spoglie.

Il suo nome è da sempre legato all'amore per un episodio che a quel tempo sollevò particolare clamore: secondo la leggenda, infatti, S. Valentino fu il primo religioso a fra un legionario pagano ed una giovane cristiana.

celebrare l'unione

Quando l'Imperatore Aureliano ordinò atroci persecuzioni contro il clero cristiano, San Valentino fu imprigionato e flagellato lungo la via Flaminia, lontano dalla città per evitare i tumulti e le rappresaglie dei fedeli.

Il corpo del Vescovo di Terni venne sepolto frettolosamente in un cimitero all'aperto posto al secondo miglio della via Flaminia, a poca distanza da Roma.

I suoi fedeli discepoli, però, dissepellirono il corpo pochi giorni dopo la sepoltura e trasportarono la salma nella sua città.

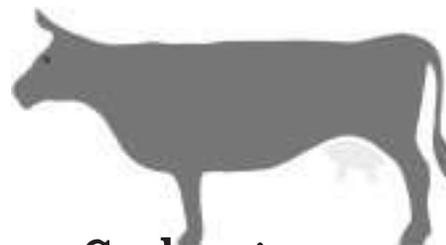
Era il 14 febbraio del 273 d.C. quando cadde martire:

una data che dal quel momento viene ricordata in tutto il mondo per celebrare San Valentino, Santo protettore degli innamorati.



## MACELLERIA Giuliano

di Giuliano dell'Angelo



### Solo Carni Genuine e Selezionate

Via F.lli Rosselli - Macchia di MONTECORVINO ROVELLA - Tel. 338.1335096 - 338.4387984

**ORIZZONTALI**

1. Va in scena.
6. Grappolo d'uva.
11. Grossi insetti ronzanti.
17. Il padre dei Ciclopi.
18. Edwige, attrice.
19. L'inventore del telegrafo senza fili.
20. Uno scherzo di cattivo gusto.
21. Affetto da tubercolosi cavitaria.
22. Atomo caricato positivamente.
24. In quale luogo?
25. Traffico illecito di persone.
26. Antico governatore persiano.
27. Commissario Tecnico.
28. Giudice Istruttore.
29. La penisola con Aden.
30. Compose *Il trillo del Diavolo*.
31. Moltiplica due numeri.
32. Il padre di Ippodamia.
33. Sergio, regista.
34. Frazione di pagamento.
35. Scrisse *Ivanhoe*.
37. La dimostra chi ha cuore.
38. Il nome di Marconato.
39. Dipinto.
40. Amò Cleopatra.
42. Opera di Virgilio.
44. Ha venduto Comit e Credit (Sigla).
45. L'oceano meno vasto.
46. Scoloriti.
47. Segue il re.
48. Ultime di cento.
49. Inzuppato leggermente.
50. Il diavolo personificato.
51. Precede Mahon e Donald.
52. Fatto girare.
53. Insetto che frinisce.
54. Scopo, traguardo.

55. La provincia con Paestum.
56. Tipica carrozza francese.
57. Francesco, campione del pedale.
58. Appellativo di Afrodite.
59. Lavorano gioie iridescenti.
60. Perdere l'equilibrio.

**VERTICALI**

1. Amministrato dai diretti interessati.
2. Incroci di strade.
3. Difetti ereditari.
4. Ovest Nord-Ovest
5. Le prime di Roma.
6. Recalcitrante.
7. Il nome della Ekberg.
8. Nativa di Praga.
9. Ripete l'ultima sillaba.
10. Iniziali di Heidegger.
11. Nuziale, coniugale.
12. La scrittrice Fallaci.
13. Fini, mire.
14. La forma dei vulcani.
15. Uno a Londra.
16. Il centro di Manila.
18. Dramma di Rina Lasnier.
19. Pazzi.
21. Si prende per una corsa.
22. Il nome della Fracci.
23. Tirarsi dietro qualcosa.
25. Con *fox* in un ballo.
26. Può esserlo un salto.
27. Classi sociali.
29. Sportello d'armadio.
30. Lo respinge Nedda.
31. Il cibo quotidiano.
32. Si ricordano con gli Ioni e i Dori.
33. Ci vince di notte.
34. Scrisse *Bacco in Toscana*.

36. Grossa candela.
37. Rumore cupo e rimbombante.
38. Cinque per mano.
40. Contengono il polline.
41. Colorato.
42. Misure di superfici agrarie.
43. La provincia con Nicosia.
45. Gioca il derby con il Milan.
46. Borsa da viaggio.
47. Madre latina.
49. Un'imbarcazione da regata.
50. La crosta terrestre.
51. Il secondo è il più corto.
52. E' pregiato quello *musquè*.
53. Confederazione Italiana della Ricerca.
54. Modulo in breve.
55. Affermazione italiana.
56. Il ferro.
57. Lo dice chi nutre dei dubbi.

1	2	3	4	5		6	7	8	9	10		11	12	13	14	15	16	
17						18						19						
20					21						22							23
24				25						26							27	
28			29						30							31		
		32						33							34			
35	36							37						38				
39				40		41						42	43					
44				45						46							47	
48			49							50						51		
		52							53						54			
	55							56						57				
58								59						60				



**Veronica D'Aiutolo**  
25/02/78

**Marisa Fortunato**  
16/02/53

**Valerio Sinno**  
24/02/82

11/02/80  
**Rina dell'Angelo**

**Francesco Nigro**  
16/02/24

**Emilio Stabile**  
15/02/79

**Antonella Alfano**  
20/02/76

**Fabio Pizzuti**  
08/02/80

12/02/71  
**Rosario D'Alessio**

**Daniele Maltempo**  
26/02/97

**Annarita Di Pascale**  
16/02/76

**Melania Budetta**  
23/02/89

18/02/86  
**Filomena Morretta**

01/02/74  
**Gianluca Magliaro**

Auguri alla nostra preziosa collaboratrice **Nilde Giaquinta**



# Ridiamoci SU...

Il dottore è in visita da un malato.

- E allora, dottore, come mi trova oggi?
- Benissimo, proprio! Oggi potrà alzarsi un poco.
- Grazie dottore, mi fa piacere. A proposito; mi vorrà poi favorire il conto...
- Oh, c'è tempo...Per il momento, non è ancora abbastanza forte!

Bambini terribili.

- Scusi signora, non era marsala quello che ci ha offerto ieri sera in casa sua?
- Sì caro.
- Vedi, mamma, e tu dicevi che era aceto!

Tra burloni.

- Sai qual'è il colmo per un marinaio che ha sfidato tutti gli Oceani?
- No!
- Arrendersi davanti ad un mare...sciallo dei carabinieri!

Scenetta in una casa milanese di recente costruzione.

- E' la decima volta che salgo al quinto piano per chiederle di pagarmi!
- Finalmente ho una buona notizia per lei!
- Ci sono soldi?
- No, ma la settimana prossima metteranno l'ascensore!

Tra amici fredduristi.

- Sai perchè quando un autista incontra un pedone fermo in mezzo alla strada s-terza?
- Perchè altrimenti lo s-quarta!

AZIENDA AGRITURISTICA  
SELIANO *Massimino & Ettore Bellelli*

*Spazi verdi, buona  
cucina e relax.*

*Il luogo ideale per quanti  
cercano silenzi perfetti e  
contatto con la natura.*

Tenuta Seliano  
84063 PAESTUM (Salerno)  
Tel. 0828.723634 - 307570 - Fax 0828.724544 - Cell. 335.6674200  
www.agriturismoseliano.it - seliano@agriturismoseliano.it